



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+900 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

PROT. N. 521 DEL 25/10/2016

Ordinanza n. 81/S del 25/10/2016

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: GIANNOTTI ROSSANA--GNNRSN65L46H501X e ALTRI IMMOBILE UBICATO IN: CESAVENTRE IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FG. 73 MAPP. 1
---------	--

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi e reso necessario lo sgombero degli immobili a causa del pericolo di ulteriori cedimenti;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

Dato atto che i proprietari dell'immobile risulta essere Giannotti Rossana-GNNRSN65L46H501X e altri;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), la cui scheda risulta essere così identificata:

Scheda n. **003**;

Squadra AeDES n. **P833**;

Data del sopralluogo: **05/10/2016**;

Visti i provvedimenti urgenti e le agibilità parziali del modello GP1: IL RISCHIO ESTERNO E' DOVUTO AD UN EDIFICIO INCOMBENTE SULLA VIABILITA' ALL'INIZIO DELLA FRAZIONE;

e FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

posto in Cesaventre, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata nonché identificato catastalmente da foglio 73, mappale 1

INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO (INAGIBILITA' DI TIPO F), INTRINSECO (A)

PERTANTO ORDINA

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

- 1. di non utilizzare l'immobile stesso fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. lo sgombero immediato dell'edificio dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito; (per edifici ad uso abitazione)**
- 3. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente l'edificio e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
- 4. di provvedere all'aggiornamento catastale dell'immobile in trattazione, nel caso in cui lo stesso non sia aggiornato allo stato di fatto;**
- 5. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari del fabbricato in trattazione.**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci